



**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70 – 00196 ROMA**

**TROFEO DI ECCELLENZA NORD PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA A FEEDER 2016
REGOLAMENTO PARTICOLARE**

Art.1 – La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee indice il Trofeo di Eccellenza Nord per Squadre di Società di pesca a Feeder 2016, che si disputerà in **3 prove**.

Art. 2 – ORGANIZZAZIONE – Le prove sono organizzate dal Comitato di Settore A.I. che si avvale della collaborazione delle Sezioni Provinciali, dei Delegati Provinciali FIPSAS e delle Società Organizzatrici. Si svolgeranno quali che sono le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso alla quale si fa riferimento per quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3 – PARTECIPAZIONE – Partecipano al Trofeo di Eccellenza Nord di Pesca a Feeder per Squadre di Società del 2016 le Squadre di Società appartenenti alle seguenti regioni:

- Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Veneto.

Al Trofeo si accederà attraverso libera iscrizione; le conferme di partecipazione alle prove debbono essere raccolte dalla Sezione Provinciale F.I.P.S.A.S. di competenza e da questa trasmesse alla Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee - Settore Acque Interne - Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma tramite mail acqueinterne@fipsas.it o tramite fax al numero 06.87980089, **entro e non oltre le ore 24 del 10 MARZO 2016**.

L'ADESIONE COMPORTA L'IMPEGNO E L'OBBLIGO DELLE SOCIETÀ' A PARTECIPARE A TUTTE LE PROVE ORGANIZZATE.

Art. 4 - ISCRIZIONI - Debbono pervenire, a firma del Presidente della Società, agli Organizzatori sotto elencati accompagnate dal contributo per spese di organizzazione di **€ 80,00 (euro ottanta/00)** per Squadra per ciascuna prova, **almeno 30 giorni** prima dell'effettuazione di ciascuna prova. Il modulo (vedi facsimile allegato) deve contenere i nominativi corredati del numero di Tessera Federale e di Tessera Atleta dei concorrenti componenti ogni squadra. Resta inteso che la non partecipazione ad una prova non implica il rimborso del contributo versato.

Il Presidente della Società, firmando l'adesione alla manifestazione, si impegna a partecipare a tutte le prove con la Squadra o le Squadre da lui iscritte, pena l'esclusione della Società stessa dal Trofeo del 2017.

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA.

La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

E' fatto tassativamente obbligo alle squadre partecipanti di presentarsi al mattino della gara muniti della ricevuta di pagamento dell'iscrizione senza la quale non dovranno essere ammesse a

partecipare alla gara stessa. Le Società Organizzatrici hanno l'obbligo di segnalare al Giudice di gara il nominativo di eventuali società morose per i provvedimenti del caso.

Le Società, che al termine del Trofeo non saranno in regola con il versamento di tutti i contributi di iscrizione, verranno escluse con tutte le loro Squadre da ogni attività del Settore nell'anno 2017.

LA SQUADRA RITENUTA ASSENTE SENZA GIUSTIFICATI MOTIVI SARA' SOTTOPOSTA A PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI.

Tra le squadre della stessa Società partecipanti al Trofeo è ammesso a qualsiasi ragione lo scambio di un solo componente la squadra stessa è ciò, se richiesto, per ogni prova e dovrà avvenire prima dell'effettuazione del sorteggio.

Qualora il passaggio di "concorrenti" da una squadra all'altra avvenga in numero superiore o in modo difforme a quanto stabilito alle squadre interessate saranno attribuite penalità che avranno valore per le sole classifiche individuali e/o di merito. A tutte le squadre coinvolte verranno assegnate le penalità corrispondenti a quattro retrocessioni (**60 penalità**).

Le squadre che subiscono retrocessioni non potranno scartare il peggior risultato conseguito nel trofeo, anche se non dovesse essere risultato quello conseguente alla penalizzazione stessa. Nella prova successiva a quella in cui si è verificata l'infrazione per verificare il corretto passaggio dei concorrenti da una squadra all'altra ci si baserà sulla composizione delle squadre nell'ultima prova correttamente disputata.

Art. 5 - OPERAZIONI PRELIMINARI - In tutte le prove il campo gara sarà suddiviso in 4 zone.

Le Squadre indicheranno, all'atto dell'iscrizione, i concorrenti iscritti ad ogni zona.

Il sorteggio sarà diretto dal G.d.G. e sarà effettuato assegnando ad ogni componente della squadra una zona, un settore e un posto gara, individuati alternativamente con numero e lettera che determineranno, il sorteggio pubblico di abbinamento effettuato al mattino successivo, l'individuazione del posto gara.

L'abbinamento relativo all'attribuzione dei posti gara verrà effettuato nel luogo del raduno dal G.d.G. alla presenza dei rappresentanti delle Società assegnando ai concorrenti con sorteggio manuale il posto gara.

La picchettatura delle zone verrà effettuata da monte a valle.

ART. 6 – RADUNI ED INIZIO GARA – I raduni avverranno in luoghi che saranno segnalati dagli Organizzatori in apposita comunicazione agli iscritti. L'inizio del sorteggio per gli abbinamenti avverrà 30 minuti dopo il raduno.

L'ora di inizio della gara sarà stabilita dopo le operazioni di abbinamento, lasciando un tempo minimo di almeno **90 minuti** dal segnale di ingresso ai box.

ART. 7 – CAMPI DI GARA ED ORGANIZZATORI – Le Società Organizzatrici si impegnano a mettere a disposizione il Direttore di Gara ed un minimo di un Ispettore di sponda ogni settore. Il Campo di Gara deve essere quanto più possibile rettilineo e non presentare interruzioni, **ogni settore, di 10 concorrenti, dovrà essere diviso in box delimitati per ogni concorrente.**

1ª prova – 20 marzo 2016 – Canal Bianco Adria loc. Piantamelon (RO)

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: ASD PESCATORI PADOVANI – c/o Paolo Bettella – Via Chiesavecchia 96 – 35125 Padova – cell. Sig. Bettella 3403547508 – email pescatoripadovani@gmail.com;

RADUNO: ore 07:00 – Via Smergoncino 7 – località Adria (RO);

CODICE IBAN: IT58J0884312100000000502551;

INTESTATO A: ASD PESCATORI PADOVANI.

2ª prova – 25 aprile 2016 – Fiume Brian (VE)

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: ASD SPS PAPA – c/o Sig. Bettin Silvano – Via Filippo Turati, 10/3 – 30027 San Donà di Piave (VE) – cell. Sig. Bettin 3471178431 – email spspapa@libero.it;

RADUNO: ore 07:00 c/o Piazza Montegrappa – località Stretti di Eraclea (VE)

CODICE IBAN: IT46Y0707436280009010009744;

INTESTATO A: Asd Sps Papa.

3ª prova – 31 luglio 2016 – Canale Circondariale km 3 – km 8 Ostellato (FE)

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: TEAM CREVALCORE ASD: c/o Garuti Claudio Via Sacco e Vanzetti 24/E - 40014 Crevalcore (BO) Sig. Garuti cell. 3288276550 email teamcrevalcore.iscrizioni@gmail.com;

RADUNO: ore 07:00 c/o Bar Latteria Micky – Ostellato (FE);

CODICE IBAN:; IT41V063850240507400160454S;

INTESTATO A: Team Crevalcore A.S.D.

ART. 8 - CONDOTTA DI GARA – Le gare saranno a turno unico di **cinque ore**.

Il box deve essere obbligatoriamente delimitato da nastri che ne delincono chiaramente i confini: uno parallelo alla linea dell'acqua e due che partono dai picchetti di delimitazione esterna fino all'acqua in modo perpendicolare alla sponda. Qualora non fosse possibile delimitare il box, il giudice di gara può autorizzare la sola linea di delimitazione parallela all'acqua, in questo caso sono da considerarsi limiti di delimitazione esterna i prolungamenti, immaginari e perpendicolari alla sponda, aventi origine da ciascuno dei due picchetti che delimitano il posto di gara.

Per accedere al posto loro assegnato (box), i concorrenti dovranno attendere il **PRIMO SEGNALE**; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti **90 minuti** per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

II SECONDO SEGNALE avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara.

AI TERZO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare la pasturazione solo ed esclusivamente con l'utilizzo del feeder, **è vietato l'utilizzo del method feeder**.

II QUARTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

II QUINTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Nel box assegnato, dal segnale di ingresso fine al termine della gara e la pesatura del pescato, potranno entrare soltanto i CONCORRENTI.

Gli stessi non potranno ricevere aiuto nella preparazione del loro materiale o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare salvo quanto riguarda la preparazione di esche e pasture fino al momento del controllo.

Gli stessi concorrenti non potranno ricevere aiuto nella preparazione del loro materiale o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare salvo quanto riguarda la preparazione di esche e pasture fino al momento del controllo.

Prima dell'ingresso al box, i concorrenti non potranno preparare l'attrezzatura, potranno posizionarla all'interno del box e fino al segnale d'ingresso, limitarsi alla sola preparazione di esche e pasture.

La trasgressione di tali regole comporta la PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO.

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori e attrezzi.

Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesature degli altri componenti il proprio settore.

E' assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, messa nella nassa o liberata.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. E' consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli altri. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.

In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interni. E' consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana.

CATTURE VALIDE - Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di

fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.

Il Giudice di Gara, deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.

PESATURA - La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

Il G.d.G verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura che le bilance per la pesa dei settori siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti.

Appena pesato ogni concorrente rilascerà immediatamente il pescato in acqua, con delicatezza, al fine di salvaguardare la fauna ittica.

IL CONCORRENTE, CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIATAMENTE IL PESCATO IN ACQUA O LO MALTRATTERA', SUBIRA' LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO.

Qualora il concorrente ritenga che la pesatura del suo pescato non sia eseguita in modo regolare, ne potrà richiedere un'ulteriore singola pesatura, in questo caso sarà considerata valida la seconda pesatura.

In caso di rottura della bilancia o malfunzionamento segnalato da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, si potrà procedere alla sostituzione della bilancia.

- LA PESATURA DOVRA' ESSERE EFFETTUTA SOLAMENTE ATTRAVERSO RETI FORATE. (VIETATO USARE SACCHETTI, SECCHI O ALTRI CONTENITORI RIGIDI ANCHE SE FORATI);
- DOVRANNO ESSERE USATE BILANCE IDONEE CON SCARTO DI MAX 10GR (SALVO DEROGHE DEL COMITATO DI SETTORE A.I.);
- QUANDO VENGONO PESCATI PESCI MOLTO PICCOLI COME AVANNOTTI PER CUI NON SI RIESCE AD EFFETTUARE LA PESATA (BILANCIA CHE NON MARCA PESO E RESTA A ZERO), I PESCATORI VERRANNO MESSI IN SEQUENZA IN BASE AL NUMERO DEI PESCI E POI CLASSIFICATI IN QUESTO ORDINE DIETRO A TUTTI QUELLI CLASSIFICATI PER IL PESO.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

OBBLIGO

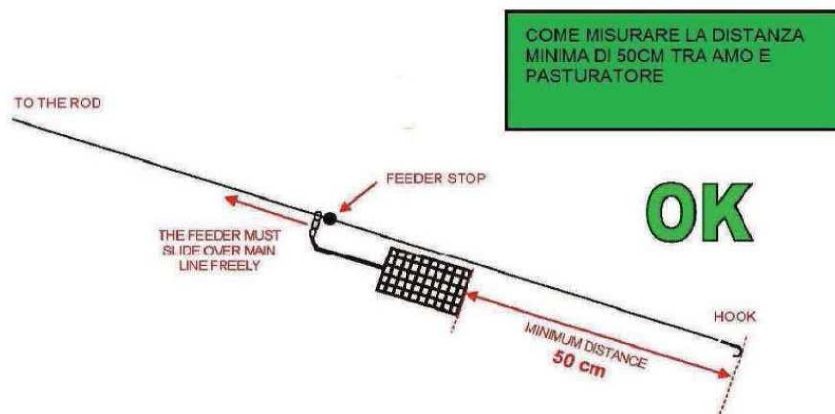
- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore; **sarà pertanto cura del concorrente munirsi di nassa di adeguata misura una volta verificate le condizioni di sponda del campo di gara.**
- **di lasciare le sponde pulite;**
- di usare esche naturali;
- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

Art. 9- ATTREZZATURA:

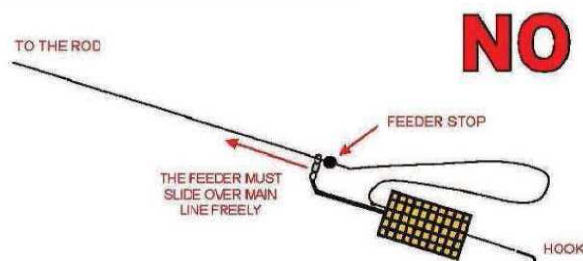
- la lunghezza delle canne non potrà essere maggiore a metri 4,60; il G. di G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne;
- sono ammesse esclusivamente lenze non sostenute da galleggiante, con zavorra in linea o in derivazione ed aventi l'amo terminale;
- **La dimensione massima del feeder dovrà essere di 5 cm di diametro e 7 cm di lunghezza;**
- è consentito utilizzare tutte le tipologie di pasturatore, (ad eccezione del **METHOD FEEDER**), lo stesso non potrà essere bloccato; **il pasturatore dovrà pesare almeno 10 grammi.** La zavorra può essere costituita da feeder di qualsiasi tipo ("block end", "open end") delle varie tipologie, **escluso il "Method Feeder"**.
- l'amo (singolo) appeso al calamento, deve essere posto al di sotto dello stesso, la distanza minima tra la parte inferiore del pasturatore e amo dovrà essere di 50 cm (vedi schema);
- la misura massima dell'amo è N° 10 (distanza massima tra gambo e punta 7mm);
- **nella sola fase di preparazione è consentito l'utilizzo del piombo come zavorra. L'uso del feeder è ammesso dopo il segnale di inizio gara.**
- **non è ammesso l'uso di sostanze atte a modificare la normale discesa del pasturatore sul fondo;**
- è consentito, a discrezione del concorrente, di utilizzare un materassino di protezione ("unhooking mat") per slamare le prede catturate.

L'uso dello shock-leader è obbligatorio, per motivi di sicurezza, quando la manifestazione si svolge su due sponde opposte o il Giudice di Gara lo ritiene opportuno al fine di salvaguardare l'incolumità di persone, animali e cose. Sarà comunque comunicato dal Giudice di Gara al raduno e all'art. 12 del presente regolamento particolare sono indicati i campi di gara nei quali è obbligatorio.

In questo caso la misura dello shock-leader dovrà essere almeno il doppio della lunghezza della canna



IL FINALE NON DOVRA' PASSARE ATTRAVERSO IL PASTURATORE ED ESSERE BLOCCATO DALLA PASTURA



E' vietato:

- utilizzare il pasturatore come finale di lenza;
- utilizzare segnalatori acustici di abboccata.
- **detenere ed impiegare gel o altre sostanze atte a modificare la consistenza delle esche.**

E' OBBLIGATORIO NELLO SVOLGIMENTO DELL'AZIONE DI PESCA LANCIARE E RECUPERARE LA LENZA UTILIZZANDO IL MULINELLO; NON E' AMMESSO L'UTILIZZO DELLA CANNA A FEEDER COME CANNA FISSA ED E' VIETATA LA PESCA AL TOCCO SOSTENENDO IL PIOMBO DAL FONDO.

Art. 10 – CONTROLLO - Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso, mentre la terra potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo); in ogni caso è proibito detenere nel proprio box altre esche o pasture.

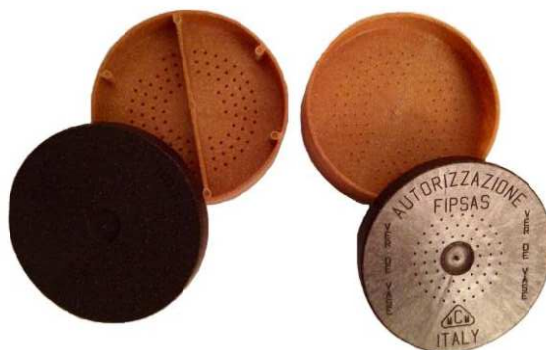
Art. 11 – ESCHE E PASTURAZIONE - Non è consentita la pasturazione pesante pre-gara, la pasturazione potrà essere effettuata esclusivamente con il pasturatore attaccato alla lenza. Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "misura ufficiale" che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati, riceveranno la **penalizzazione di UN punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.



CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati “MATRIOSKE” (vedi foto allegata).

IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE (ANCHE DURANTE LA GARA) E IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO DOPO IL CONTROLLO, VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.



Nelle prove ove è consentito l'utilizzo del vers de vase, questo dovrà essere presentato nell'apposito contenitore di misura ufficiale, omologato dalla Fipsas (vedi foto sopra) e potrà essere conservato anche in acqua.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso che il controllo non sia casuale e venga perciò effettuato su almeno il 50% dei concorrenti, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti negli altri casi saranno retrocessi.

Qualora a 30 minuti dall' inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

DIVIETO

- di pescare con una “palla” di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;

- l'impiego come esca del pesce sia vivo che morto;
- di usare grumi di caster in pastura;
- detenere ed utilizzare boiles;
- detenere ed utilizzare pellets di misura superiore ai 2 millimetri;
- di modificare la naturale consistenza delle esche; le esche devono essere presentate al loro stato naturale e non possono essere modificate nella loro conformazione.

E' possibile incollare le larve di mosca carnaria (bigattini) solo dopo il controllo delle esche. La colla, va presentata al controllo delle esche e pasture insieme a scollanti, talco e tutte quelle sostanze che non rientrano nella definizione di terre e pasture.

ART 12 – ESCHE CONSENTITE – Sono consentite le seguenti esche:

- vermi d'acqua e di terra;
- camola del miele;
- larva della mosca canaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster ecc.);
- larva del tafano (orsetto, casterone);
- crisalide;
- mais;
- canapa.

Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, esche, pasture e la lunghezza delle canne; la misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso.

Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

1ª prova – 20 marzo 2016 – Canale Bianco loc. Piantamelon (RO)

E' obbligatorio l'utilizzo dello shock leader in questo campo di gara.

E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di **10 litri** fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, canapa, pane, granaglie ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; nei 10 litri sono compresi anche i PELLET; è altresì ammesso impiegare 2,5 Litri di esche compreso un massimo di ½ Litro di vermi di terra e un massimo di ½ Litro di fouillis.

Il ver de vase (50 gr) potrà essere usato solo come innesco.

2ª prova – 25 aprile 2016 – Fiume Brian (VE)

E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di **10 litri** fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, canapa, pane, granaglie ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; nei 10 litri sono compresi anche i PELLET; è altresì ammesso impiegare 2 Litri di esche compreso un massimo di ½ Litro di vermi di terra.

E' VIETATO DETENERE ED IMPIEGARE FOUILLES E VERS DE VASE

3ª prova – 31 luglio 2016 – Canale Circondariale Ostellato km 3- km 8.

E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di **10 litri** fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, canapa, pane, granaglie ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; nei 10 litri sono compresi anche i PELLET; è altresì ammesso impiegare 2,5 Litri di esche compreso un massimo di ½ Litro di vermi di terra e un massimo di ½ Litro di fouillis.

Il ver de vase (50 gr.) potrà essere usato solo come innesco.

ART 11 – INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE – Ogni manifestazione organizzata in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell'ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della manifestazione, salvo espressa deroga del Comitato di Settore. Trascorso tale termine la manifestazione verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate.

Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni:

- a) per gravi cause di forza maggiore;
- b) per accertata pericolosità del Campo di Gara;
- c) per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

Nel caso una prova venisse rinviata o sospesa prima che abbia avuto regolare svolgimento per almeno la metà del tempo previsto, questa sarà recuperata il giorno precedente l'ultima prova e si svolgerà con la stessa tecnica, esche e pasture previste per la prova seguente.

Qualora sorgano degli impedimenti di vario genere che possano comportare il non corretto svolgimento della prova, il Comitato di Settore, propone al Consiglio Federale per la necessaria approvazione (in casi eccezionali con delibera d'urgenza del Presidente federale), lo spostamento della prova in data e campo di gara diversi da quelli inizialmente stabiliti.

Deroghe a questo Regolamento possono essere concesse solo per effetto di Leggi Regionali che debbono essere notificate tempestivamente dalla Società Organizzatrice al Comitato di Settore ed alle Società partecipanti.

NEI TRATTI DI CAMPO DI GARA UTILIZZATI PER LA MANIFESTAZIONE E' TASSATIVAMENTE VIETATO ORGANIZZARE GARE DI QUALSIASI TIPO IL GIORNO ANTECEDENTE LA GARA E/O LE PROVE UFFICIALI.

Ogni singola gara ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti ed ha termine subito dopo la cerimonia della premiazione.

ART. 13 – CLASSIFICHE – Le classifiche verranno redatte così come riportato nella vigente circolare normativa (paragrafo classifiche).

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma dei piazzamenti effettivi conseguiti da ciascuna squadra nelle **tre prove con mezzo scarto del peggior risultato di una prova**. Qualora fosse annullata una prova non verrà effettuato scarto.

I concorrenti che nell' arco della stessa gara ricevono più penalità, riceveranno una penalizzazione complessiva di **CINQUE punti** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

L'esclusione e/o la retrocessione di almeno un componente della squadra in una delle prove comporta l'impossibilità, da parte della squadra stessa, di **scartare il peggior risultato conseguito nella manifestazione** (pure se non dovesse essere quello conseguente all'esclusione e/o retrocessione) pertanto **potrà essere scartato solo il risultato a seguire quello peggiore**.

Al termine del Trofeo di Eccellenza Nord del 2016, le prime classificate, in base al quorum calcolato sui partecipanti ai Trofei di Eccellenza Nord e Centro-Sud, parteciperanno al Campionato Italiano a Feeder per Squadre di Società 2016.

L'omologazione delle classifiche delle varie prove nonché di quelle finali di tutte le Manifestazioni di diretta competenza del Comitato di Settore è a cura del Comitato di Settore stesso. Pertanto tutti i Giudici di gara dovranno, entro le ore 18,00 del giorno della prova inviare tutto il materiale relativo ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

fausto.bonazzi@fipsas.it - antonio.fusconi@fipsas.it

Art. 14 - PREMIAZIONI

SQUADRA - Le premiazioni a squadre saranno comunicate dal Comitato di Settore Acque Interne in base al numero delle squadre partecipanti.

PREMIAZIONE FINALE

Alla 1^aSquadra: Trofeo, e Medaglie;

Alla 2^aSquadra: Trofeo e Medaglie;

Alla 3^aSquadra: Trofeo e Medaglie.

Art. 15 - UFFICIALI DI GARA

1^a prova – 20 marzo 2016 – Canal Bianco Adria (RO)

GIUDICE DI GARA: PAOLO BETTELLA
DIRETTORE DI GARA: RENATO NICOLETTO
VICE DIRETTORE DI GARA: DANIELE NARDO
SEGRETARIO DI GARA: GIUSEPPE DESTRO

2^a prova – 25 aprile 2016 – Fiume Brian (VE)

GIUDICE DI GARA: POLES SILENO
DIRETTORE DI GARA: TIZIANO PASQUAL
VICE DIRETTORE DI GARA: GIANPIETRO SECONDI
SEGRETARIO DI GARA: WALTER BETTIN

3^a prova – 31 luglio 2016 – Canale Circondariale Ostellato (FE)

GIUDICE DI GARA: ALBERTO GUERZONI
DIRETTORE DI GARA: CLAUDIO GARUTI
VICE DIRETTORE DI GARA: DANIELE BARBIERI
SEGRETARIO DI GARA: WOO LAURA



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70 - 00196 ROMA
TROFEO DI ECCELLENZA NORD PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA A FEEDER 2016

MODULO DI ISCRIZIONE ALLA GARA DEL _____

La Società
Con sede in Prov. CAP
Via n° Tel
regolarmente affiliata alla FIPSA per l'anno in corso, CHIEDE di essere iscritta a partecipare alla manifestazione. La Società sarà rappresentata da:

SQ.	COGNOME	NOME	N. TESSERA	N. TESSERA ATLETA
A				
A				
A				
A				
B				
B				
B				
B				
C				
C				
C				
C				
D				
D				
D				
D				
E				
E				
E				
E				
F				
F				
F				
F				

La Società dichiara, in nome proprio e dei componenti la squadra, di conoscere ed accettare le norme della Circolare Normativa 2016, nonché quelle del Regolamento di gara sollevando da ogni e qualsiasi responsabilità inerente alla partecipazione alla competizione la FIPSA, il Comitato di Settore, gli Ufficiali e gli Organizzatori tutti della gara stessa.

Il sottoscritto, Presidente della Società, dichiara che gli atleti sono in possesso di certificazione attestante l'idoneità fisica alla pratica di attività sportiva non agonistica (D.M. 24/04/2013, parzialmente modificato attraverso l'art. 42 bis della Legge n. 98 del 9 agosto 2013 (Gazzetta Ufficiale del 30/10/2013, pag.7, legge n°125) depositata agli atti della Società medesima.

Il Presidente della Società

N.B.: È fatto obbligo di inviare il presente modulo alle Società Organizzatrici. È indispensabile indicare almeno un numero di telefono per comunicazioni urgenti.